



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.
 Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
 Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, dell'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice.
 Visto il Decreto del Segretario Generale n. 227 del 24 aprile 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.
 Vista la nota n. 732 del 12/01/2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "**Tombe ipogeiche in località Mandras**" - sito nel Comune di Ardauli.
 Considerato che con nota n. 24751 del 02/09/2021 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.
 Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.
 Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 732 del 12/01/2021 e la documentazione allegata, nella seduta del 28/01/2021 ha dichiarato che l'immobile denominato "**Tombe ipogeiche in località Mandras**" - sito nel Comune di Ardauli, e distinto al catasto Foglio 13, Mappale 95 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;
 Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "**Tombe ipogeiche in località Mandras**" - sito nel Comune di Ardauli, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Ardauli.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. 4 del 29.01.2021



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Oggetto: ARDAULI (OR), loc. Mandras (foglio 13, mapp. 95 parte). Dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 22.01.2004 n. 42.

Nella località Mandras, circa 3 km a Est del centro abitato di Ardauli, si conserva una tomba ipogeica prenuragica insieme a due tombe appena abbozzate. Tutte sono ricavate su una bassa parete di roccia trachitica quasi verticale esposta a Sud-est.

La tomba 1 è la più importante del gruppo e di tutto il territorio di Ardauli per la presenza di una straordinaria decorazione dipinta in colore rosso, che in parte ricopre i pavimenti dei diversi vani, in parte riproduce, sui soffitti e sulle pareti degli ambienti principali, gli elementi architettonici delle abitazioni tardo-neolitiche contemporanee che non si sono conservate per la consunzione delle strutture lignee. L'ipogeo è composto da un piccolo atrio aperto all'esterno, da un'anticella ovaleggiante (m 1,30 x 0,90) e da una cella maggiore ellissoidale (m 2,20 x 1,70) ricavati in asse longitudinale, più due cellette funerarie (una allungata e una circolare) aperte sul lato sinistro della cella. Gli ambienti hanno soffitti piani o concavi. Nei pavimenti dell'anticella e della cella sono ricavate due fossette per offerte. Il soffitto dell'anticella è segnato da sei travetti dipinti di rosso che convergono verso una banda circolare appena visibile, forse interpretabile come il sistema di legatura dei travetti. Il soffitto della cella principale mostra invece la rappresentazione del tetto ad uno oppure a due spioventi con lati brevi arrotondati reso da fasce di colore rosso. Sulla parete d'ingresso e in parte su quelle laterali della cella principale si trova uno schema di fasce orizzontali e verticali di colore rosso, che probabilmente riproduce l'intelaiatura di pali e travetti della capanna preistorica.

Circa 5 metri a Est della tomba 1, sulla stessa parete rocciosa, si trova una cavità ellittica di circa 50 centimetri di diametro, che con tutta probabilità deve essere interpretata come l'esito dello scavo appena iniziato dell'ingresso di un'altra tomba (tomba 2).

Circa 40 metri a Ovest-sud-ovest della tomba 1 si trova una celletta circolare a forno con volta concava (m 0,40 x 0,35; alt. m 0,40), probabile testimonianza di un'altra tomba (tomba 3) non completata. Ciò è confermato dai profondi solchi verticali visibili sulla parete di fondo, interpretati come segni di lavorazione.

Delle tre cavità artificiali, la tomba 1 è senza dubbio la più importante per la complessità degli ambienti, per lo stato di conservazione generale e soprattutto per la decorazione in ocra rossa simulante l'intelaiatura lignea delle contemporanee abitazioni tardo-neolitiche. L'eccezionale documento di arte e cultura preistorica ha avuto nell'autunno 2020 un primo intervento di risanamento, consolidamento e restauro e necessita di un piano di tutela attiva per la fruizione in forme rispettose e compatibili con la sua fragilità.

D'altra parte, la tutela del monumento principale richiede la conservazione dell'intero gruppo di cavità artificiali e della caratteristica formazione rocciosa che le ospita, evidentemente scelta in modo intenzionale dagli abitanti neolitici del pianoro trachitico di Ardauli.

Cagliari, 17-12-2020

Il Responsabile del procedimento
Dott. Alessandro Usai

Alessandro Usai

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE

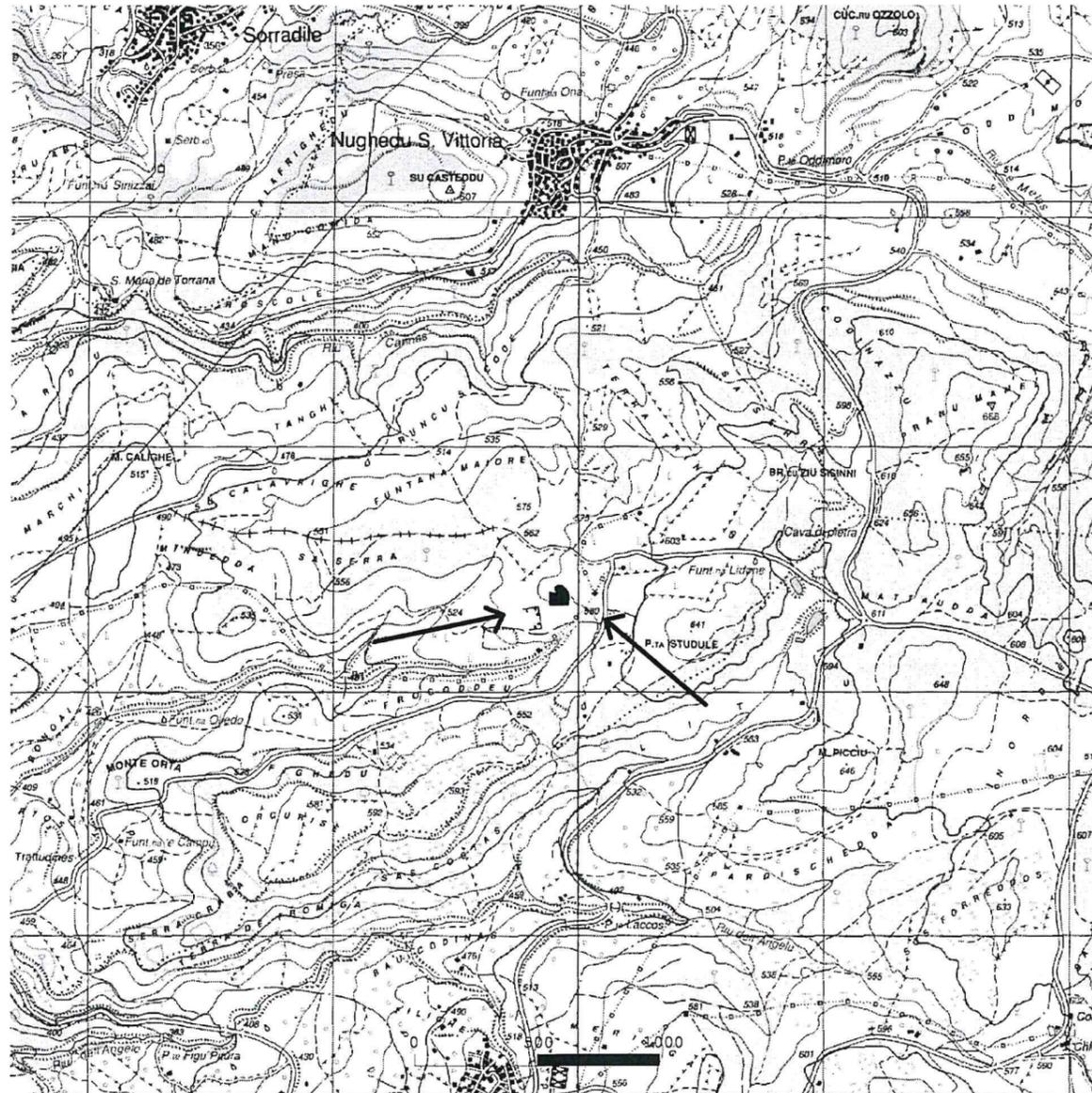
Patricia Olivo

VISTO: la Soprintendente
Dott.ssa Maura Picciau

Maura Picciau



Stralcio cartografia IGM



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Ardali (OR). Bene denominato "Tombe ipogee in località Mandras". Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del Titolo I del D. Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.. Trasmissione Proposta.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N.C.T.

Foglio 13
Particella 95 (parte).

Stralcio IGM

Funzionari incaricati:

Dott. Alessandro Usai
Dott. Riccardo Locci
Geom. Andrea Agus
Sig. Antonio Casu

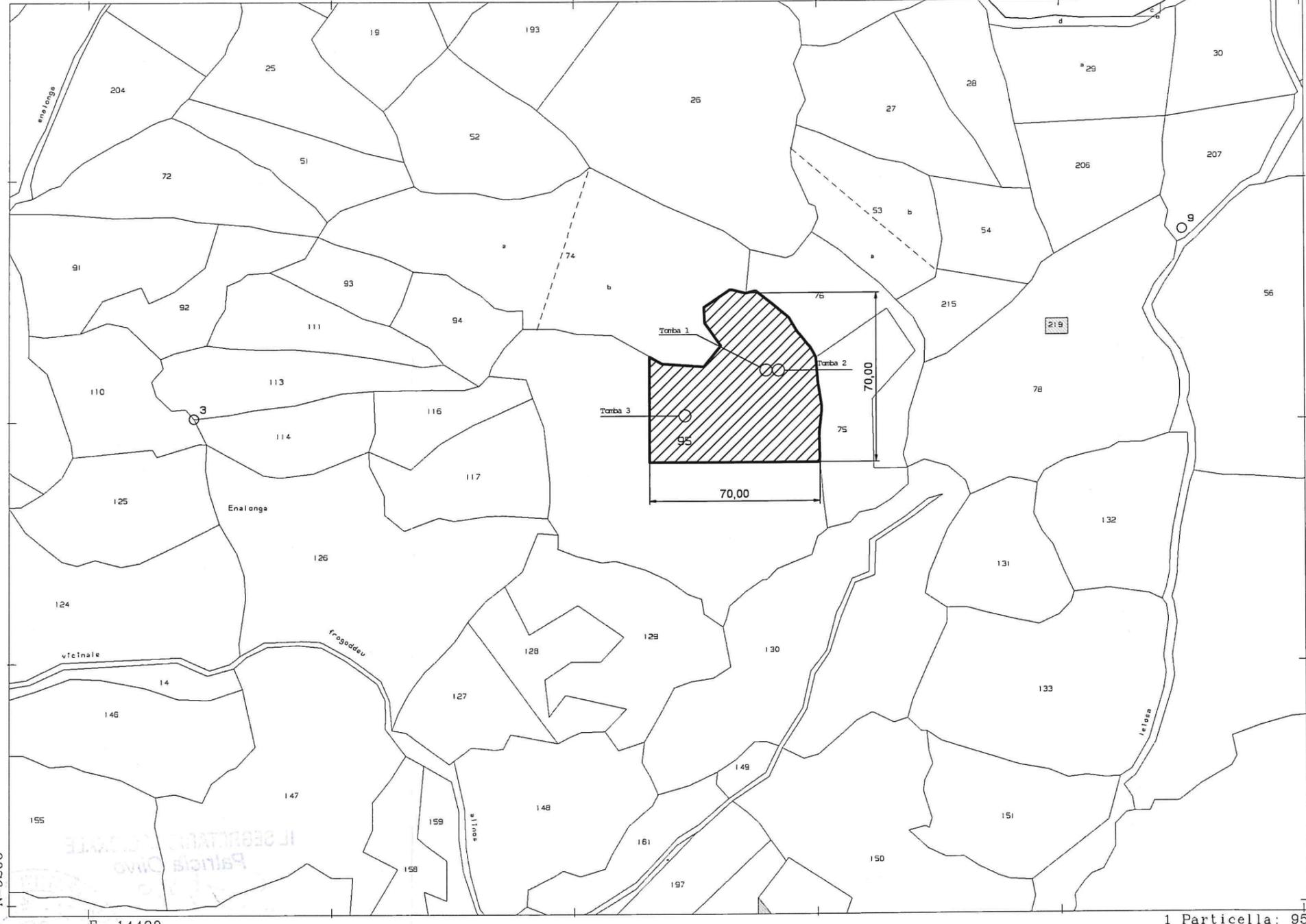
Il Funzionario Archeologo
Dott. Alessandro Usai

Alessandro Usai

La Soprintendente
Maura Picciau

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo





Area sottoposta a tutela



Comune di Ardauli (OR)
Tombe ipogee loc. Mandras
Planimetria catastale scala 1: 2.000

Foglio	Particella	Superficie catastale particella ha are ca	Superficie catastale dichiarazione ha are ca
13	95	1 16 70	38 36
Totale superficie catastale di dichiarazione			38 36

15-Lug-2020 12:41:8
 Prot. n. T160460/2020
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 Comune: ARDAULI
 Foglio: 13

1 Particella: 95

N=92200
 E=-14400